

**ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PALATUCCI”****Indirizzo Musicale**

Via F. De Sanctis -83048 Montella -Tel. 0827/61167

Cod. Mecc.: AVIC86800C – C. F. 91010400645 – C.U.: UFLDLW

e-mail: avic86800c@istruzione.it Pec: avic86800c@pec.istruzione.it

Con sede aggregata in Cassano Irpino (AV)– 0827/66121

www.icpalatuccimontella.edu.it**Piano Annuale per l’Inclusione
per l’as. 2023.2024****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|---|-----------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 24 |
| ➤ minorati vista | |
| ➤ minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 23 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 12 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 14 |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | 10 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 60 |
| N° PEI redatti dai GLO | 24 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 12 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 24 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |

| | | |
|---|--|-----------|
| Funzioni strumentali / coordinamento | | SI |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | SI |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | SI |
| Docenti tutor/mentor | | |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Involgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | |
| | Rapporti con famiglie | |
| | Tutoraggio alunni | |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | |
| | Altro: | |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Involgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | |
| | Altro: | |
| E. Involgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | |
| | Rapporti con CTS / CTI | |
| | Altro: | |
| | | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |

| | | | | | |
|--|---|----------|----------|----------|----------|
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | | | |
| | Altro: | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | X |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | X |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | X | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | | X | |
| Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | | X |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

La Scuola intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente;
- ✓ sostenere l'apprendimento nell'ottica della centralità dello studente e delle sue specificità. sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorrerà a:

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituto comprensivo Palatucci propone un'offerta formativa volta all'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, cooperative learning, peer to peer, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, digital boards, dispositivi digitali, rispondendo alle esigenze dei singoli alunni. Ad inizio anno scolastico viene effettuato un monitoraggio di tutti gli alunni BES per predisporre la documentazione (PEI, PDP) necessaria alla loro effettiva inclusione scolastica. Il PEI viene realizzato secondo una prospettiva bio-psicosociale che si ispira all'antropologia ICF (International classification of functioning, disability and health). In tale prospettiva, e conformemente al decreto interministeriale 182/2020, la nostra istituzione scolastica costruisce il PEI (Piano Educativo Individualizzato) seguendo le linee guida ministeriali e attraverso un continuo confronto con l'Unità Multidisciplinare operante sul territorio, nonché attraverso la realizzazione di una efficace relazione con le famiglie. Il PEI realizza così pienamente quel diritto all'individualizzazione, alla flessibilità dei percorsi educativi e didattici, che dà possibilità e significato positivo alla piena integrazione scolastica anche nelle situazioni più complesse. L'istituto, coerentemente con la Legge 170/2010, adotta pdp (Piani Didattici Personalizzati) specifici per le diverse esigenze legate alle difficoltà di apprendimento o svantaggio linguistico culturale (alunni NAI). A supporto degli alunni BES vengono attivati, attraverso convenzioni con il Consorzio Dei Servizi Sociali Alta Irpinia, servizi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e servizio civile volontario. L'istituzione

scolastica, inoltre, effettua un monitoraggio continuo delle presenze degli alunni, unitamente ad un confronto continuo con i docenti del consiglio di classe, le famiglie e il Consorzio, limitando in maniera efficace i casi di dispersione scolastica. I docenti di sostegno dell'istituto comprensivo Palatucci sono specializzati e di ruolo per una percentuale dell'82%.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- ✓ Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- ✓ Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- ✓ Raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.
- ✓ Elaborazione proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti, quindi, in base agli obiettivi definiti nei PEI/PDP dei singoli alunni e riguardano il percorso generale dell'alunno in relazione alla sua maturazione, ai suoi progressi e non prettamente alle singole prestazioni disciplinari. La verifica degli apprendimenti tiene conto della valutazione del processo formativo, orientato alla crescita e alla valorizzazione degli alunni nella loro interezza.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività con piccoli gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità medio- grave.

Referenti inclusione: funzioni strumentali sull'area dell'integrazione dell'inclusione (scuola dell'infanzia, scuola primaria; secondaria primo grado).

Volontari di servizio civile a supporto di alunni bes

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- ✓ Tutoring
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzi e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Utilizzo oculato delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.
- ✓ Coinvolgimento dei Centri di Assistenza Territoriali.
- ✓ La scuola, inoltre, si apre alla partecipazione a concorsi artistici/letterari, inclusivi, musicali, competizioni interne ed esterne, progetti come, Giochi matematici, Corso di scacchi, Corsi di Inglese madrelingua. È attivo, inoltre, il potenziamento di lingua inglese per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è parte integrante del processo inclusivo ed in questa ottica l'Istituto si muove ricercando e costruendo una proficua alleanza educativa improntata alla collaborazione e al confronto continuo. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.

Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. La famiglia viene convocata sia alle riunioni del GLO, riguardanti il percorso didattico-educativo dell'alunno, la stesura, verifica intermedia e finale del PEI, sia alle riunioni del GLI durante le quali vengono trattati gli aspetti generali circa l'attuazione del piano di inclusione in relazione all'organizzazione e alle modalità di intervento.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso

favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

All'interno del PEI vengono indicati gli obiettivi educativi e didattici che si vogliono raggiungere; gli interventi, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione che si utilizzeranno declinati nelle quattro dimensioni (comunicazione, relazione, autonomia e apprendimento). Il PEI è un documento che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è soggetto a verifiche periodiche per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della CLASSIFICAZIONE ICF che trova una corrispondenza anche nella diagnosi funzionale. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Valorizzazione delle competenze dei docenti.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.

Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e del vantaggio dell'istituto comprensivo nel ricomprendere tre ordini di scuola e quindi lavorare sulla continuità e sull'inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola esprime il proprio impegno ad utilizzare i fondi al fine di migliorare l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 07.06.2023.